AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: APPROVATO BILANCIO DI PREVISIONE 2015 NON AUMENTANO TARI E IMU, MA SALE LA TASI

20 Luglio 2015



L'AQUILA – Il bilancio di previsione 2015 da 1,5 miliardi di euro, approvato stamattina dalla Giunta comunale dell'Aquila, scongiura il temuto e annunciato aumento della tassa sui rifiuti (Tari) e dell'Imposta municipale unica (Imu), ma porta la Tassa sui servizi indivisibili (Tasi) da un'aliquota del 2 per mille al 2,5.

Una boccata d'ossigeno, dopo il timore lo scorso febbraio, di un traferimento di fondi minimo da parte del governo che aveva portato il sindaco, Massimo Cialente, e l'assessore Lelio De Santis ad annunciare un bilancio di lacrime e sangue per i cittadini.

Un colpo al cerchio e uno alla botte per l'amministrazione comunale che, ha affermato il primo cittadino in un incontro con la stampa, "doveva far vedere uno sforzo minimo al governo, ma è riuscita nel suo intento di provvedere a un bilancio di svolta che scongiura il pericolo di default paventato da un'opposizione di gufi" e che ha tra i suoi obiettivi il sociale, lo sport e la cultura.

La Tasi, che tassa servizi indivisibili come l'illuminazione o la manutenzione delle strade, resta in ogni caso tra le più basse in Abruzzo, come sottolineato dal primo cittadino "sarà aumentata per due motivi: in primo luogo perché dobbiamo dare un segnale a Roma, in secondo luogo perché la città richiede manutenzione di spazi comuni e aree verdi che sono aumentate con gli oltre 60 ettari di giardini dei quartieri antisismici del progetto C.a.s.e.".

Un bilancio di previsione "di svolta, anche se molto sofferto e sudato", ha affermato l'assessore al Bilancio Lelio De Santis che ha visto, prima di quella definitiva, ben 9 precedenti stesure.

Un'operazione finanziaria complessiva di 1,5 miliardi di euro che ricomprende 824 milioni per la ricostruzione privata, 32 milioni per le opere pubbliche e la copertura di 100 milioni di spese correnti.

Tra le entrate, 24 milioni di euro di fondi straordinari dello Stato per la gestione dell'emergenza sisma. Si tratta di 17 milioni più 8,5 di contributo straordinario "di cui 1,5 destinati a compensare il minore gettito Tasi sugli immobili inagibili in virtù dell'esenzione riconosciuta nella legge di stabilità", ha puntualizzato il dirigente del settore Tributi Fabrizio Giannangeli.

Altri 6,2 milioni arrivano, invece, dal fondo di solidarietà comunale, rivisto più volte e assegnato definitivamente lo scorso 15 luglio, che servirà ad alleviare la tassazione sui cittadini.

Buone notizie anche sul fronte del patto di stabilità. "L'obiettivo finanziario inizialmente assegnato al Comune di 32 milioni di euro, è stato infatti ridotto a 7,9 milioni per l'annualità 2015", ha aggiunto Giannangeli in relazione al risparmio da centrare richiesto all'amministrazione dal governo.

"Ci avevano chiesto una cifra astronomica, degna solo di una città metropolitana – ha detto Cialente – Ma il governo deve

rendersi conto che noi abbiamo una città da ricostruire. Abbiamo chiesto e ci è stato dato. Lavoriamo facendo una politica silenziosa, non gridata e i risultati sono che a Roma qualcuno ci ascolta, a dispetto di chi parlava di default”

“Un documento contabile che punta a un investimento cospicuo per il sociale, che è stato caratterizzato dal rigore e dalla razionalizzazione delle spese per il funzionamento, ma che guarda anche al futuro con investimenti importanti per le opere pubbliche e per l’arredo urbano di tutta la città”, ha specificato De Santis.

Sono circa 5 milioni di euro i soldi destinati ai servizi assistenziali delle classi più disagiate.

Tra le cifre più significative, 100 mila euro per gli indigenti, 350 mila sostegno della prima infanzia, 95 mila euro per l’assistenza ai disabili, 300 mila euro per asili nido.

Rispetto alle cifre dello scorso anno, inoltre, sono stati stanziati circa 200 mila euro in più per lo sport e circa 190 mila per enti e associazioni culturali.

Previsti anche 500 mila euro per il verde pubblico e 300 mila per quello dei progetti C.a.s.e. e 120 mila euro da destinare alle iniziative giovanili, come la consulta.

Il documento ora dovrà passare in prima commissione consiliare, appunto quella Bilancio, prima di approdare in Consiglio comunale, come spera De Santis, “in un tempo massimo di una ventina di giorni. Intanto gli uffici possono già iniziare a lavorare. Abbiamo i soldi, ora dobbiamo spenderli e farlo per bene”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli